

ATTIVITA' DI GRUPPO



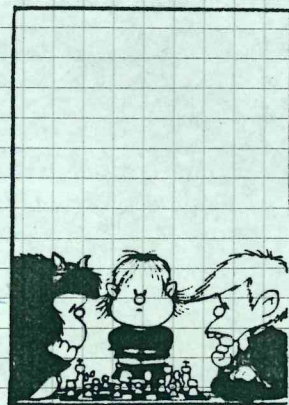
Daria: L'attività di gruppo che mi è piaciuta di più è stata la gara fra "maisons" dove "les fins" cioè il nostro gruppo è arrivato ultimo ma a me vincere non mi importava molto m'importava solo divertirmi.

Lucia: un'attività che mi è piaciuta molto è stata la preparazione, e soprattutto l'abbuffato delle crêpe alla nutella.

Frenzy N: L'attività di gruppo più bella? Vediamo un po'... La di sera è stata un successo, però non mi è piaciuta molto... Ma certo! La gita a Eurodisney un posto veramente magnifico che sicuramente sarebbe piaciuto anche a mia sorella però non è potuta venire.

Tio. F: Attività di gruppo? Vediamo un po', se le elenco tutte finisco domani, ne abbiamo fatte veramente tante di attività. Di giorno, appunto, il classico ma divertente "gioco-studio", poter fare praticamente quello che vuoi, sport o che altro. E di sera poi, non ne parliamo, con sport, disco, credetemi che alla sera tornarsi "beatamente" staccato. Abbiamo anche fatto "beaucoup des sorties", tra le quali, la tanto amata a Eurodisney.

Sara: abbiamo avuto molte possibilità di scelta riguardo allo sport, e le serate sono state piacevoli, come quelle in cui c'è stata una gara tra "maisons" le uscite più belle sono state al famosissimo



Eurodisney, che è ancora più bello di ciò che si vede in pubblicità, e a Parigi, dove mi è piaciuta di più la Tour Eiffel.

Alex: In questo soggiorno le gite sono state bellissime soprattutto quella a Parigi dove abbiamo visto molte costruzioni bellissime. Alcune non mi sono piaciute tanto perché non avevo voglia di farle. Abbiamo avuto tante possibilità di sport ma io ho fatto soprattutto ping pong.

LINDA: quella che mi è piaciuta di più è stata la disco, anche se noi abbiamo ballato poco; anche le "sortie" sono state fantastiche, prima di tutto quelle a Parigi.

NUOVI E VECCHI AMICI

Dana: Durante il viaggio ho conosciuto sei ragazzi italiani, i loro nomi sono: Alessandro, Lucia, Linda, Francesca F., Sara e Francesca N. Sono tutti molto simpatici e gentili con me e sono contenta di averli conosciuti. L'unica mia sfortuna è che alla partenza non conoscevo nessuno e mi sentivo un po' a disagio.

Lucia: anche se prima non conoscevo nessuno, durante il viaggio ho avuto modo di conoscere 5 ragazzine sbarazzine come me, e un ragazzo, unico fra 6 donne. Non solo nuovi amici italiani, ma anche con una ragazzina russa e una brasiliana sono riuscita a stringere amicizia.

Francesca N.: Io ho conosciuto molte persone e non solo italiane ma di tutte le nazionalità. Io sono andata a questo viaggio con una mia vecchissima amica; c'è anche Francesco, che ci conosciamo (veramente) da una vita. Comunque mi sono trovata bene anche con le nuove amiche e mi sono divertita molto.



Fio.F.: Pensavo di metterci un po', prima di abituarci a questo posto, come del resto in tutte le colonie. Invece, praticamente quando siamo arrivate conosciamo vite morte e miracoli di tutti, anche perché la mia migliore amica è venuta con me. Poco dopo conoscevo tutti gli "stranieri", i russi, inglesi, spagnoli, greci... per fino dall'Italia! Non si può dire che sono una che si tira indietro....

Sara: Io conoscevo già Linda ma non c'è voluto molto tempo per conoscere tutte le altre italiane. Anche con Alessandro, l'unico maschio, ho stretto amicizia, ed anche con una russa, una turca ed una greca. È stato molto piacevole scoprire quanto gli altri siano disponibili verso di me.

Alex: Io mi chiamo Alessandro in questo viaggio mi sono divertito e ho trovato molti amici sia stranieri che italiani. Soprattutto italiani.

LINDA: come ho già spiegato, questo gruppo è stato molto importante per me, ho conosciuto delle ragazze fantastiche, delle vere comiche, e anche alcune comiche straniere.



LONTANO DA CASA

Daria: Lontano da casa sento un po' la malinconia dei miei genitori ma con le nuove amicizie la malinconia mi è passata.

Lucia: Quanta malinconia i primi giorni: piangevo a fontana tutta il giorno! Poi ho iniziato a guardarmi intorno e ho visto il bel posto dove ero e le fantastiche persone attorno a me: la malinconia è sparita subito!

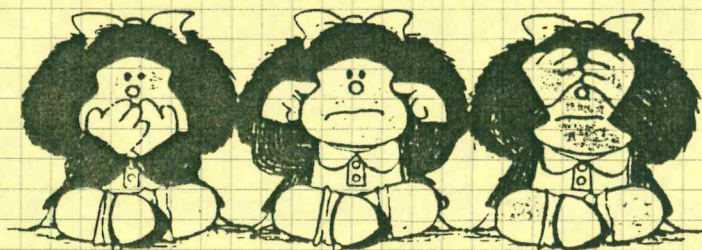
Franca M. Lontano da casa? Mi diverto tantissimo, me lo passo senza genitori in mezzo ai piedi, senza mie sorelle che mi rompono, senza dover fare i compiti, faccio tutto quello che voglio, una vera libertà, però quando sono lì non vedo l'ora di rivedere i miei genitori e mie sorelle e questo vuol dire anche fare i compiti... li farò!

Fio.F. un po' di malinconia è naturale, ma è abbastanza naturale lo "spesso" che ho avuto qui, quando ero e non vedevo più di pentire e "quando" ero arrivata volevo stare lì x sempre. Devo dire poi che ad un certo punto la malinconia ha sospeso tutto quanto, ed io non mi sono mai accorta che veramente ero circondata da persone meravigliose, e quindi ero contenta da una parte!

Sara: io ero già abituata a stare lontano da casa, ma i primi giorni mi è venuta un po' di malinconia però mi è subito passata perché ero circondata dalle mie amiche, che mi consolavano. Alla fine della seconda settimana,

stavo così bene che non volevo più tornare a casa!

LINDA: I primi giorni, vedendo tutte queste tristi per la mancanza dei genitori, ho pensato che probabilmente era io che avevo qualcosa di enorme e di sbagliato, ma poi la nostalgia è venuta anche a me, e non vedere e' ora di tornare a casa, anche se mi stava divertendo molto, con delle combattive amiche



NON AVREI MAI CREDUTO CHE...

Daria: Non avrei mai creduto che i brasiliani, che facevano sempre le grite con noi facessero così tanto chiasso, ma questo è ironico. Non avrei mai creduto che stare in Francia in mezzo a francesi fosse così divertente.

Lucia: non avrei mai creduto che fosse così istruttivo stare qui senza genitori e imparare a gestirsi da soli. Inoltre non avrei mai creduto che gli italiani, etichettati come grandi chiassosi, potessero essere superati in questa carriera dai brasiliani.

Francesca: ~~Non avrei mai creduto~~ Non avrei mai creduto che in un college osteria piccola (non super i cent. ettari) ci potesse stare un piccolo mondo di 250 ragazzi di tutte le nazionalità, Grecia, Turchia, Spagna, Italia, Inghilterra, America, ecc.

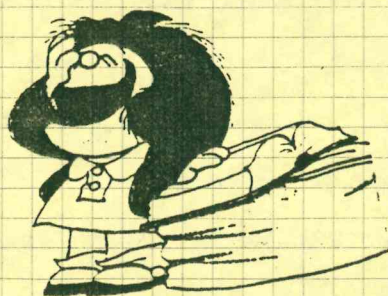
Fiof. gli italiani soprannominati "air man", per le battute di diverse nazionalità, come i tanto ATATI brasiliani, veri ATATI in queste arti. Inoltre non vedeva di non pensare tanto ai miei, onde poterli di distrazioni ce n'è uno a volontà.

Sara: non avrei mai creduto che un'altra nazionalità potesse battere gli italiani in quanto "i più chiassosi" (sto parlando dei brasiliani).
Inoltre non avrei mai creduto che avrei mangiato

Tutti i giorni patatine fatte anziché alla francese.

LINDA: non avrei mai voluto che avrei riuscito a mangiare un doppio
hamburger e di bere con un incontenibile odio verso
le patatine fritte e i bevande.

Io inoltre pensavo che ragazze di paesi lontani come l'Inghilterra, Russia
o Brasile fossero diverse da noi, nelle loro abitudini, invece sono ~~del~~
^{proprio} come noi, e conoscono anche Eros Ramazzotti.



CONVERSANDO IN FRANCESE

Lara: Conversando in francese non me fa cavare affatto. Ero una pasticciona, capivo fischi per fiaschi. E per ascoltare non ne portiamo, dovevo farmi tradurre le parole dalle mie amiche. Adesso però con gli insegnamenti di Carole so' cavarmela abbastanza bene.

Lucia: conversando in francese si imparano più cose di quante non si possa immaginare: la pronuncia, lo scandimento delle parole, la gestualità, le tradizioni di altri popoli...

Insomma, conversare in francese è utilissimo e fantastico.

Fio.F.: Conversando in francese? Be, conversando in francese facevo strazie di aia e di eò, ~~non~~ coniugando, verbi ai tempi e alle persone sbagliate; devo dire però che ho imparato molte piccole particolarità che non c'entrano nei soliti libri scolastici.

Francesco: ~~Con~~ La lingua francese, m'officina e pare che è fantastico, però la grammatica e la pronuncia proprio non ne perliamo, ~~mentre~~ ~~però~~ andando là ho scoperto piccole particolarità che non pensavo neanche.

Tara: devo dire che nella classe dove mi trovavo mi sentivo inferiore perché i miei compagni parlavano benissimo il francese mentre io... Be, meglio non parlarne. Soprattutto in grammatica e ortografia facevo diversi errori ma grazie all'aiuto di Niede (la mia prof),

sono migliorata ad imparare il francese nella sua maniera (studio-glob), è stato divertente.

UNA: ~~È~~ conversare in francese? Un po' difficile perché tutte le volte, se non ascoltavo con la massima attenzione (ma io sono sempre in mezzo alle nuvole) dovevo farmi ripetere 2 o 3 volte le frasi e poi, se i verbi erano al presente, tutto OK, se no, per me erano guai. Comunque è stato molto utile e ho potuto conoscere gente con nuove amicizie su altri paesi.



NON DIMENTICHERO' MAI...

Daria: Non dimenticherò mai Carole un insegnante di Francese. Carole è una donna dolce, carina e generosa con tutti. Le sue qualità mi hanno così tanto attratto da affezionarmi in un modo impressionante a lei.

Lucia: non dimenticherò mai le grandi amiche che mi sono fatte, compresa l'accompagnatrice Cristina, una specie di seconda mamma.

Fio.F.: ...molte cose, innanzitutto non posso dimenticare le mie superbe migliori amiche che mi sono fatte, ovvero tutte, e poi naturalmente le buone accompagnatrici. Le cose che proprio non dimenticherò è che quando usavo di casa non sentivo la solita fastidiosa prisa di Smog de città.

CONCLUSIONE: non dimenticherò mai questa specie di "paradiso terrestre".

Francesca N.: Non dimenticherò mai il viaggio in treno che, io, cercavo di dormire e la Fio3 continuava a dirmi: "Fio, sei sveglia?" E io: "Sì...! Fio3". Certamente non dimenticherò mai la nostra parentissima, dolcissima, simpaticissima Cristina e un po' le nostre prof Sophie.

Lara: prima di tutto, non dimenticherò mai questa esperienza e mie amiche, italiane e non, e l'esperienza in treno, poiché è stata la prima volta che ho dormito in cuccetta. Ah! Già! Non dimenticherò

mai e poi mai la nostra accompagnatrice Cristina

L'idea non dimenticherò mai le persone che ho incontrato, soprattutto il gruppo con cui sono partito, perché in esso ho trovato quel genere di amicizia che penso sia diventata una merce molto rara. E poi il nostro gruppo si è subito mostrato molto unito e ciò ci ha aiutati a superare le difficoltà di ogni giorno, come la mancanza di casa o altri tipi di problemi. Da questo gruppo ho avuto tanto, e una carica positiva in più per il futuro. (per "gruppo", naturalmente, non intendo solo i ragazzi ma anche la mitica Cristina, alla quale dobbiamo tanto.)



ALLA SCOPERTA DI...

Daniello scoperto che in Francia i cuscini francesi sono a forma di salsicciotto e a tutti e due gli estremi c'è addirittura fodera bucata per infilare il cuscino.

Lucia: venendo qui ho scoperto quanto fosse bello accanto mare la solitudine e vivere con delle amiche in camera che hanno le tue esigenze e che ti aiutano sempre.

Francesco N: Qui ho scoperto che è bello conoscere persone che hanno lingua e paesi diversi. Sinceramente non ci ho mai mai pensato che nel mondo ci sono tante persone, quindi in questo viaggio ho conosciuto un piccolo mondo di amici!

Fio F: Alla scoperta del mio comodino, con un buco grande così dentro. No, apparte gli schermi, e le cuscini scassati, ho scoperto quanto fosse bello x un ottimo, anche solo un ottimo allestimento: dal cos confusionario e dal "gli" giorno, usale. E ho dovuto dormire con una palle, direi alberi!

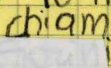
Tara: ho scoperto che in vacanza sono più fortunata che quando c'è scuola e che nessuno mi può battere. Ho anche scoperto che le gracie

sono molto dolci e simpatiche.

LINDA: Ho fatto tante piccole scoperte riguardanti i francesi, i turchi, i BRASILENSI (non solo l'amore scoperto della loro ~~cultura~~ ~~comunicazione~~), le scoperte più importanti sono quelle a cui mi hanno portato le mie amiche e la Cristina.

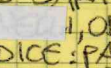
IL GRUPPO SI PRESENTA:

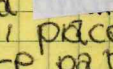
THE BEST

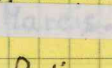
Io mi
chiamo  
Francesca  sono
capitata in un
gruppo piccolo
e simpatico
ti piace essere
allegra

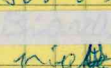
SALUTATE TOUS! IO SONO LINDA
E QUESTE SONO
I MIEI AMICI. TUTTI PAZZI COME
IO. ADORO FIORELLA, MARCO SIMONE,
ALESSANDRO TARA, IL FRANCESE, L'INGLESE,
LO SPAGNOLO. QUESTO VIAGGIO HA
E PIACUTO MOLTO, SOPRATTUTTO IL
GRUPPO IN CUI TU SONO TROVATA
E GLI AMICI CHE HO CONOSCIUTO
MI HANNO DETTO DI DIRE CHE
A TUTTE (TANTO ME) PIACE
TON CRUISE.

Ooh! Tu
attenzione ora
mi presento io!
Mi chiamo Toni
ecco!
Come si vede
sono sempre
SPENTINATA!!

CIAAO!
SONO SARA

CHI DICE: PA
TATE A TUTTI
E SONO
SFORTUNATA!!

Io mi chiamo
Dona 
e mi piace
dire patata
patata a tutti!

Io mi
chiamo
Lucia 
Sono felice
di questo
viaggio!

Ciao io
sono Alex
 e mi
piace la
francia

DEL MONDO!